IL TESORO PREZIOSO

Foglietto di informazione settimanale della Parrocchia Beata Vergine del Carmine in Assemini

Anno 2026/n.9- 22 marzo 2026
www.parrocchie.it/assemini/carmine/
bvcarmineassemini@gmail.com - 3520732614



Lavori di corsa!

Tra le responsabilità di un parroco, in similitudine a quelle di un buon padre di famiglia, ci sono quelle relative alla custodia, cura e manutenzione degli edifici e degli spazi che ricadono nella pertinenza della proprietà della parrocchia: siano essi destinati alla celebrazione, come la chiesa, che alle attività inerenti l'evangelizzazione, come ad esempio l'oratorio. In questi mesi sono stati diversi gli interventi alle strutture che, anche con il necessario e decisivo parere e supporto del Consiglio degli affari economici parrocchiale, abbiamo avviato in parrocchia. Alcuni sono stati necessari e tempestivi: penso ad esempio alla casa canonica che ha richiesto un importante intervento a livello di edilizia, di impianto elettrico e idraulico per poter ospitare, qualche giorno prima di Natale, non solo il sottoscritto ma anche don Leonardo e Alessio, il seminarista che condivide l'ultimo anno della sua formazione con la nostra comunità. Una casa che, anche per le prossime feste pasquali, si fa accogliente per sacerdoti chiamati a offrire la loro collaborazione pastorale e il loro ministero tra noi. Contestualmente è stato creato, nella zona della sacrestia, un nuovo ufficio parrocchiale e, con esso, la sistemazione del bagno e dell'antibagno ma anche la ristrutturazione di due stanze per il Sacramento della Confessione in quello che era l'ufficio di don Paolo. Anche l'oratorio comincia a conoscere qualche modifica: proprio in questi giorni l'edificio in cui era accolto il gruppo Scout è in fase di ristrutturazione per le attività della Caritas parrocchiale: il centro d'ascolto, il magazzino viveri e anche due stanze per la raccolta e la distribuzione degli indumenti. Gli Scout trovano dimora più spaziosa e aggiornata in un'ala dell'oratorio. Ci sono poi cambiamenti più evidenti: in chiesa, ad esempio, da questa settimana, la sede del celebrante principale è stata ridimensionata e collocata lateralmente per consegnare una maggiore centralità e visibilità al Tabernacolo. Personalmente mi sentivo a disagio nel celebrare con alle spalle la Presenza reale di Cristo nell'Eucarestia. Anche il fonte battesimale è stato trasferito dal presbiterio nella cappella del Sacro Cuore: soluzioni ancora provvisorie perché la chiesa avrebbe bisogno di interventi importanti non solo per l'adeguamento liturgico (altare che sia veramente "cristologico", cappella battesimale e altro) ma anche a livello strutturale (si sta lavorando per un nuovo e certificato impianto elettrico e una nuova illuminazione ma anche per isolare le parti in cui, in occasione di pioggia, si verificano infiltrazioni e rimozioni dell'intonaco). Ci siamo dotati, inoltre, di un impianto di telecamere per la sorveglianza, di un nuovo armadio per la sacrestia e di altri accessori richiesti di volta in volta per l'esercizio dell'attività pastorale e liturgica. Non entro in merito, almeno per ora, sull'importante dispendio economico che tutto questo sta richiedendo e che, con il consiglio affari economici, stiamo monitorando. Un impegno che però non mi deve e non ci deve distogliere dai lavori più importanti: quelli che la Quaresima insistentemente ci sta richiedendo e che riguardano la nostra anima, la verità della nostra fede e il nostro impegno per la carità e la fraternità. E sono i lavori più complessi ma anche più necessari! Insomma….buon lavoro! (cit.)

don Emanuele

Calendario liturgico

2026 MARZO 21 Sabato		Ore 17.15 *Preghiera del Rosario* Ore 18.00 Francesco
22 Domenica	**V DOMENICA DI QUARESIMA** *ANNO A*	Ore 7.30 Per la comunità parrocchiale Ore 9.30 Nicola Ore 11.00 Giovanni, Chiarina, Carmela e Rosalia Ore 15.00 Celebrazione Eucaristica per la *Festa di Primavera* organizzata dall'Agesci Ore 18.00 Vincenzo
23 Lunedì		Ore 17.15 *Preghiera del Rosario* Ore 18.00 Marta
24 Martedì		Ore 17.15 *Preghiera del Rosario* Ore 18.00 Umberto
25 Mercoledì	**ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE**	Ore 17.15 *Preghiera del Rosario* Ore 18.00 Edvige e Fabio
26 Giovedì		Ore 16.00 Rita - *trigesimo* Ore 17.15 *Preghiera del Rosario* Ore 18.00 **Per i figli in cielo**
27 Venerdì		**Ore 9.00 -18.00** *Adorazione Eucaristica ininterrotta* Ore 17.00 *Preghiera del Rosario e benedizione eucaristica* Ore 18.00 Orsolino Ore 18.45 *Via Crucis*
28 Sabato		Ore 10.00 Maria – *trigesimo* e Luciano Ore 17.15 *Preghiera del Rosario* Ore 18.00 Ennio
29 Domenica	**DOMENICA DELLE PALME: DELLA PASSIONE DEL SIGNORE**	Ore 7.30 Per la comunità parrocchiale Ore 9.30 Campetto Oratorio: *Commemorazione dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme e benedizione delle Palme. Processione verso la chiesa per la Celebrazione della Santa Messa* Ore 11.00 Per la comunità parrocchiale **Ore 19.00** Pina

"In molte Nazioni le diseguaglianze in campo sanitario stanno crescendo: meno persone possono curarsi con i servizi offerti. Uno sguardo urgente va posto anche sulla salute mentale delle persone, in particolare dei giovani, perché le ferite invisibili della psiche non sono meno pesanti di quelle visibili. La salute non può essere un lusso per pochi, ma è una condizione essenziale per la pace sociale. Una copertura sanitaria universale non è soltanto un obiettivo tecnico da raggiungere, è prima di tutto un imperativo morale per le società che vogliono definirsi giuste." *Papa Leone, 18 marzo 2026*

In ascolto di Pietro

con Papa Leone XIV

Udienza generale, 18 marzo 2026

Documenti del Concilio Vaticano II. II. Costituzione dogmatica *Lumen gentium*.

4. ***La Chiesa popolo sacerdotale e profetico***

Il popolo messianico (LG, 9) riceve da Cristo la partecipazione all'opera sacerdotale, profetica e regale in cui si attua la sua missione salvifica. I Padri conciliari insegnano che il Signore Gesù ha istituito mediante la nuova ed eterna Alleanza un regno di sacerdoti, costituendo i suoi discepoli in un «sacerdozio regale» (1Pt 2,9; cfr 1Pt 2,5; Ap 1,6). Questo sacerdozio comune dei fedeli viene donato con il Battesimo, che ci abilita a rendere culto a Dio in spirito e verità e a «professare pubblicamente la fede ricevuta da Dio mediante la Chiesa» (LG, 11). Inoltre, attraverso il sacramento della Confermazione o Cresima, tutti i battezzati «vengono vincolati più perfettamente alla Chiesa, sono arricchiti di una speciale forza dallo Spirito Santo e in questo modo sono più strettamente obbligati a diffondere e a difendere la fede con la parola e con l'opera, come veri testimoni di Cristo» (ibid.). Questa consacrazione sta alla radice della comune missione che unisce i ministri ordinati e i fedeli laici.

In proposito, Papa Francesco così osservava: «Guardare al popolo di Dio è ricordare che tutti facciamo il nostro ingresso nella Chiesa come laici. Il primo Sacramento, quello che suggella per sempre la nostra identità, e di cui dovremmo essere sempre orgogliosi, è il Battesimo. Attraverso di esso e con l'unzione dello Spirito Santo, [i fedeli] "vengono consacrati per formare un tempio spirituale e un sacerdozio santo" (LG, 10), sicché tutti noi formiamo il santo Popolo fedele di Dio» (Lettera al Presidente della Pontificia Commissione per l'America Latina, 19 marzo 2016).

L'esercizio del sacerdozio regale avviene in molti modi, tutti tesi alla nostra santificazione, anzitutto partecipando all'offerta dell'Eucaristia. Mediante la preghiera, l'ascesi e la carità operosa testimoniamo così una vita rinnovata dalla grazia di Dio (cfr LG, 10). Come sintetizza il Concilio, «l'indole sacra e la struttura organica della comunità sacerdotale vengono attuate per mezzo dei sacramenti e delle virtù» (LG, 11).

I Padri conciliari insegnano poi che il popolo santo di Dio partecipa anche della missione profetica di Cristo (cfr LG, 12). In questo contesto introduce il tema importante del senso della fede e del consenso dei fedeli. La Commissione Dottrinale del Concilio precisava che questo sensus fidei «è come una facoltà di tutta la Chiesa, grazie alla quale essa nella sua fede riconosce la rivelazione tramandata, distinguendo tra il vero e il falso nelle questioni di fede, e contemporaneamente penetra in essa più profondamente e più pienamente l'applica nella vita» (cfr Acta Synodalia, III/1, 199). Il senso della fede appartiene dunque ai singoli fedeli non a titolo proprio, ma quali membra del popolo di Dio nel suo insieme.

Lumen gentium concentra l'attenzione su quest'ultimo aspetto e lo mette in relazione all'infallibilità della Chiesa, a cui inerisce, servendola, quella del Romano Pontefice. La totalità dei fedeli, che hanno ricevuto l'unzione dal Santo (cfr 1Gv 2,20.27) non può sbagliarsi nel credere e manifesta questa sua proprietà particolare mediante il senso soprannaturale della fede di tutto il popolo, quando dai vescovi fino agli ultimi fedeli laici esprime l'universale suo consenso in materia di fede e di morale (cfr LG, 12). La Chiesa, dunque, come comunione dei fedeli che include ovviamente i pastori, non può errare nella fede: l'organo di questa sua proprietà, fondato sull'unzione dello Spirito Santo, è il soprannaturale senso della fede di tutto il popolo di Dio, che si manifesta nel consenso dei fedeli. Da questa unità, che il Magistero ecclesiale custodisce, consegue che ciascun battezzato è soggetto attivo di evangelizzazione, chiamato a dare coerente testimonianza di Cristo secondo il dono profetico che il Signore infonde a tutta la sua Chiesa.

Lo Spirito Santo, che ci viene da Gesù Risorto, dispensa infatti «tra i fedeli di ogni ordine grazie speciali con le quali li rende adatti e pronti ad assumersi vari incarichi e uffici utili al rinnovamento e alla maggiore espansione della Chiesa» (LG, 12). Una dimostrazione peculiare di tale vitalità carismatica è offerta dalla vita consacrata, che continuamente germoglia e fiorisce per opera della grazia. Anche le forme associative ecclesiali sono esempio luminoso della varietà e della fecondità dei frutti spirituali per l'edificazione del Popolo di Dio. Carissimi, risvegliamo in noi la consapevolezza e la gratitudine di aver ricevuto il dono di far parte del popolo di Dio; e anche la responsabilità che questo comporta.

bacheca

appuntamenti
22–29 marzo 2026

Domenica, 22 marzo 2026

Ore 10.30 **Riunione dei genitori ragazzi della Prima Comunione**

Ore 15.00 **Celebrazione Eucaristica per la Festa di Primavera organizzata dall'Agesci zonale presieduta da S.E. Card. Arrigo Miglio.**

Giovedì, 26 marzo 2026

Ore 17.15 **Preghiera del Santo Rosario**

Ore 18.00 **Santa Messa con i genitori che hanno "i figli in cielo".**

Venerdì, 20 marzo 2026

Ore 9.00 –18.00

Adorazione Eucaristica ininterrotta

Disponibilità per le confessioni

dalle ore 9.00 alle 11.00 e dalle 16.00 alle 18.00

Ore 17.00

Preghiera del Rosario e Benedizione Eucaristica

Ore 18.00 **Santa Messa**

Ore 18.45 **Via Crucis**

Da domenica 29 marzo "Ora legale"
Le Messe serali feriali e festive
saranno celebrate alle ore 19.00

Domenica, 29 marzo 2026

DOMENICA DELLE PALME: DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

Ore 7.30 **Santa Messa**

ore 9.30 Campetto Oratorio: **Commemorazione dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme e benedizione delle Palme.**

Processione verso la chiesa per la Celebrazione della Santa Messa

ore 11.00 **Santa Messa**

ore 19.00 **Santa Messa**

Settimana Santa
nella
Parrocchia B.V. Carmine Assemini - *2026*

29 marzo 2026

DOMENICA DELLE PALME

Ore 7.30 Santa Messa

ore 9.30 *Campetto Oratorio: Commemorazione dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme e benedizione delle Palme. Processione verso la chiesa per la Celebrazione della Santa Messa*

ore 11.00 Santa Messa

ore 19.00 Santa Messa

lunedì 30 marzo
martedì 31 marzo
mercoledì 1 aprile

SANTE QUARANTORE

Ore 9.00 Adorazione Eucaristica ininterrotta fino alle ore 19.00

Disponibilità delle confessioni dalle ore 9.30 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00.

ore 18.00 Preghiera del Rosario e Benedizione Eucaristica

Ore 19.00 Santa Messa presieduta da don Francesco Deffenu

lunedì, 30 marzo

Ore 19.45 Liturgia penitenziale

Triduo Pasquale

2 aprile GIOVEDÌ SANTO

Ore 19.00 Santa Messa "In Coena Domini"

Ore 22.00 Preghiera comunitaria davanti all'altare della reposizione. La chiesa rimarrà aperta fino alle 24.00.

3 aprile VENERDÌ SANTO

Ore 6.00 Apertura chiesa

Ore 16.00 Via Crucis per le vie del quartiere

Ore 19.00 Liturgia della Passione del Signore

Disponibilità delle confessioni dalle ore 9.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.30

4 aprile SABATO SANTO

Disponibilità delle confessioni dalle ore 9.30 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.00

Ore 21.30

Veglia Pasquale

5 aprile

PASQUA DI RESURREZIONE

Ore 7.30: Santa Messa

ore 9.30: Santa Messa

ore 10.30 processione interparrocchiale de **S'Incontru** e a seguire Santa Messa nella chiesa di San Pietro;

alle ore 11.00 non si celebra la Messa in parrocchia

Ore 19.00: Santa Messa

Preghiamo insieme
per tutti i *giovani figli già in cielo*

Giovedì, 26 marzo 2026

Ore 17.15 **Preghiera del Santo Rosario**

Ore 18.00 **Santa Messa con i genitori che hanno "i figli in cielo".**

Durante la Messa verranno letti i nomi di tutti i figli defunti. I genitori potranno scrivere il nome del loro figlio nell'apposito quaderno.



Biglietti disponibili anche in sacrestia.

Ricchissimi premi!